

# "Settimana"



Foglietto  
settimanale  
n. 1225  
del 09/05/2021

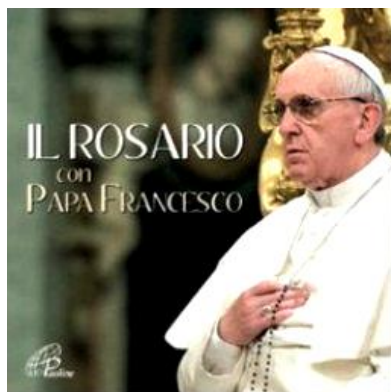
**PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO**

TEMPO PER ANNUM - Lezionario Festivo ciclo B - Lezionario Feriale DISPARI - SITO: [www.zoppola.it](http://www.zoppola.it)



Quel verbo, quella seconda Persona della Trinità, quel *Logos* diventando carne era diventato talmente umano da arrivare a donarci una nuova legge tutta umana, tutta carne e sangue: «Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi». Nella sintesi delle sintesi non troviamo Dio, né lo Spirito, né gli angeli; no, troviamo solo noi stessi. Trovo me, trovi te, troviamo tutti gli uomini e le donne di ieri, di oggi, di sempre.

Sta in questo comandamento dell'amore reciproco la radice dell'antropologia cristiana, la più bella definizione di cosa sia la persona. Innanzitutto, è un comandamento declinato al plurale: *amatevi*. La regola aurea usa il singolare: ama il prossimo tuo come te stesso. Il comandamento nuovo invece ci vede insieme già dall'inizio. **Vede l'io ma lo pronuncia dentro un "noi", vede il tu dentro un "voi"**. Il verbo divenuto carne è divenuto un verbo plurale. Venendo dalla Trinità, Gesù, divin emigrante, non poteva dirci una parola sintesi che non fosse un rapporto: *amatevi*. La persona è questo mistero che sussiste in sé stessa ma per sussistere veramente ha bisogno di un verbo pronunciato al plurale. Per essere umani occorre essere almeno in due. Quel comandamento nuovo è tutto nostro. Veramente il cristianesimo è umanesimo. Che non ci comanda di recarci al tempio, neanche di pregare. Ci dice solo di amarci nella reciprocità. E ogni volta che rinasce la Chiesa, rinascerà da due esseri umani che si amano scambievolmente. Ma se il comandamento più caro a Gesù è un comando di reciprocità, allora il cristiano non è autonomo nella pratica della sua fede: **ha bisogno di almeno un altro, un'altra, che viva lo stesso comando di reciprocità**. Come cristiani siamo nelle mani degli altri, di almeno un altro. Posso convertirmi al Vangelo, posso iniziare ad amare Dio e il prossimo: ma finché non trovo qualcuno che mi riama il comandamento nuovo non è adempiuto. Io sono davvero tu che mi fai. Sta qui la bellezza e la tragicità della fede cristiana.



**Il mese di maggio quest'anno sarà dedicato a una "maratona" di preghiera per invocare la fine della pandemia.** "L'iniziativa coinvolgerà in modo speciale tutti

i santuari del mondo, perché si facciano promotori della recita del rosario per invocare la fine della pandemia. Papa Francesco ha iniziato la preghiera il 1° maggio e la

concluderà il 31 maggio. Anche noi vogliamo aggregarci a questa proposta. Non sarà come gli altri anni però proponiamo: **recita del Santo ROSARIO a POINCICCO ore 17.30 ogni sabato; a CUSANO il mercoledì alle ore 18.00; a ZOPPOLA ore 18.30 al lunedì, al venerdì e al sabato; ad OVOLEDO il mercoledì ore 20.00**

## Sabato 8 maggio: **domenica VI di PASQUA**

<b>ore 18.00</b> <b>Poincicco</b>	def.ti TAIARIOL DOMENICO e RIZZETTO REGINA e FAMILIARI defunti
<b>ore 19.00</b> <b>Zoppola</b>	def.ta ZOCCOLANTE CELIA def.ti CARNIELLI GIANLUIGI e moglie PAOLA def.ta CARNIEL ANNA, deceduta in questi giorni def.ta AZZANO TRANQUILLA def.to MARTIN SILVANO e defunti FAMIGLIA MARTIN def.ti ZENNARO GIULIO e IOLANDA def.ti QUERIN SERGIO e QUATTRIN ROMANO def.ta IDA MORO, nel 7° della morte

## Domenica 9 maggio: **Domenica VI di PASQUA**

<b>ore 9.00</b> <b>ZOPPOLA</b>	def.to ROMANO ANTONINO def.to don DANILO CASSIN def.ti BORTOLUSSI ERMINIA, ELENA e CIRIANI PIA def.to STOCCO LUCIANO
<b>ore 10.00</b> <b>POINCICCO</b>	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to CRISTIAN BASSO
<b>ore 10.10</b> <b>Ovoledo</b>	def.to SERGIO CORAI, nell'ottavo della morte
<b>ore 11.00</b> <b>Cusano</b>	def.to ROSSET ADRIANO, anniversario, ord. dai familiari
<b>ore 11.00</b> <b>Murlis</b>	def.ti PIGHIN LUIGI, ROSALIA e CESARINO, anniversario def.ta PAGURA MARCELLINA In onore della MADONNA del SANTO ROSARIO, o. p. devota

## Lunedì 10 maggio: **feria della 6ª settimana di Pasqua**

<b>ore 15.30</b>	<b>FUNERALE</b> def.to Gen. Cav. <b>ALDO GUACCIO</b>
<b>ore 19.00</b>	def.ta BOMBEN LORENZA e FAMILIARI defunti def.ti ROSSI ANTONIO e CARMELA

## Martedì 11 maggio: **feria della 6ª settimana di Pasqua**

<b>ore 9.00</b>	def.te ANIME del PURGATORIO
-----------------	-----------------------------

## Mercoledì 12 maggio: **feria della 6ª settimana di Pasqua**

<b>ore 9.00</b>	def.ti BORTOLUSSI ELENA e ANTONIALI DANTE
-----------------	---

## Giovedì 13 maggio: **Beata Vergine MARIA di FATIMA**

<b>ore 9.00</b>	In onore della MADONNA di FATIMA def.ti di ZILLI PIO
-----------------	---

## Venerdì 14 maggio: **San Mattia, apostolo**

<b>ore 19.00</b>	def.ta BOMBEN ANGELA, nel 1° anniversario def.ti BOMBEN DISMA e BOMBEN GIOVANNI def.ti TOFFOLI GIUSEPPE e TOFFOLI ELENA
------------------	---



**Sabato 15 maggio: ASCENSIONE del SIGNORE GESU'**

<b>ore 18.00 Poincicco</b>	def.ti PIETRO DA RE, RITA GAMBARIN e LINO DARIOTTI
<b>ore 19.00 Zoppola</b>	def.ta ZANET ROSA e FAMILIARI defunti def.to BOMBEN ELIGIO e FAMILIARI defunti def.to PICCININ ANGELO, nel 5° anniversario def.to PICCININ MARCELLO, nel 6° anniversario

**Domenica 16 maggio: ASCENSIONE del SIGNORE GESU'**

<b>ore 9.00 ZOPPOLA</b>	def.ti BUREL VITTORIO e STOCCO OLGA def.ti LENARDUZZI LUIGIA e ONORINA def.to BERTOLI PAOLO def.to CANDIDO ANTONIO
<b>ore 10.00 POINCICCO</b>	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to ROSSET UMBERTO def.to MENOTTO VITTORIO def.ta TAVELLA MARIA
<b>ore 10.10 Ovoledo</b>	def.ti ERMINIA ed EMILIO DE TONI
<b>ore 11.00 Cusano</b>	def.to BIASIOTTO FRANCESCO e FAMILIARI defunti
<b>ore 11.00 Murlis</b>	def.to RIONDATO RENATO, ord. zio Pietro e cugini materni
<b>ZOPPOLA ore 12.00</b>	<b>BATTESIMO di MASOLA FEDERICO</b>

**COMUNICATO CARITAS: "BORSA SPESA" sempre  
assai gradita e può essere deposta in chiesa o portata in Canonica  
oppure al sabato pomeriggio in Oratorio presso la Sede CARITAS**

**LA NOSTRA GENEROSITA'**

**Parrocchia di Zoppola-Ovoledo: offerte raccolte in chiesa € 421,05;**

**BUSTA PRO CHIESA di ZOPPOLA, OVOLEDO e San VALENTINO: € 150,00**

L'OFFERTA BENEDIZIONE FAMIGLIE è sempre stata un grosso sostegno. L'OFFERTA SIA  
PORTATA IN CHIESA o in Canonica come **BENEDIZIONE della FAMIGLIA. GRAZIE.**

**Offerte un Pane per Amor di Dio € 728,00; Uso campo sintetico dell'Oratorio € 90,00**

**Parrocchia di Cusano/Poincicco: Poincicco: offerte un Pane per Amor di Dio € 160,00**

**Parrocchia di Santa Lucia V.M. in Murlis: offerte un Pane per Amor di Dio € 224,00**



L'epilogo del Vangelo di Marco, gli ultimi versetti è il mistero del cristiano, nell'attesa della trasfigurazione finale riservata ai discepoli che seguono Gesù fino in fondo, che ne sono apostoli e annunciatori, fino ai confini della terra. Si chiude il Vangelo e si apre la pagina della storia della Chiesa. Con l'Ascensione, ci ricordava l'evangelista Luca, Gesù si è nascosto, si è reso invisibile: "Fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi" (At 1, 9); e tuttavia non si è allontanato; rimane sempre con noi, come egli stesso ha solennemente promesso: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28, 20). A Gerusalemme con l'ascensione si conclude la vicenda personale di Gesù; da Gerusalemme comincia il cammino della Chiesa che è tempo di evangelizzazione: una forte tensione missionaria nella consapevolezza che Gesù è l'unico salvatore di tutti gli uomini. Perciò la missione evangelizzatrice è universale e il libro degli Atti mostra la salvezza correre per le vie dell'Impero romano da Gerusalemme a Roma e quindi in tutto il mondo. L'ascensione e l'invio degli apostoli sono due momenti inseparabili. Tra gli undici (Giuda non c'è più perché ha scelto un'altra strada) e tutti coloro che nel tempo riceveranno l'annuncio di Cristo, si trovano i successori degli apostoli. Ad ognuno, Gesù si fa vicino, compagno di viaggio e forza interiore. I cristiani non sono dei "volontari del vangelo", ma degli inviati del Signore. Ogni cristiano è inviato, cioè missionario, ossia messaggero della Parola che tocca il cuore della vita degli uomini. Non si tratta solo di una miglioria della qualità della vita. La posta in gioco è molto più seria: si tratta di salvezza o dannazione, di vita o di morte. Perché la posta è seria, il Signore conferma la predicazione degli apostoli con segni anche straordinari. I segni, per quanto grandi, alludono al grande "segno" dell'umanità di Gesù, ora assunta in cielo. L'ascensione in cielo di Gesù segna, anche, il mistero della sua nuova incarnazione che "con una non debole analogia" come insegna il Concilio – si rende visibile nella Chiesa, che è il suo corpo e opera lungo i secoli. Per quanto importanti e significativi, i segni, i miracoli, non devono mai essere separati dalla rivelazione di Dio in Gesù e dalla sua presenza nella Chiesa. Il teologo Karl Barth lo diceva con un parallelismo efficace: "Il mistero non poggia sul miracolo. E' il miracolo che poggia sul mistero". Il miracolo è simbolo del soprannaturale, serve ad aprire, per quanto brevemente, uno squarcio nel cielo. Come nel debole raggio di luce non è presente tutto lo splendore del sole, ma basta ad illuminare una stanza buia.